

CLAMOROSO : SUI PRESUNTI ACCORDI TRA PARCO E ASSESSORATO PROVINCIALE ALL'AMBIENTE SULLA CHIUSURA DI CAPRERA ED A SEGUITO DELLA NOTIZIA APPARSA IN DATA 10 MARZO SULLA STAMPA IL DOTTORE BONANNO SMENTISCE PIER FRANCO ZANCHETTA !

PROVINCIA E PARCO STANNO PREPARANDO L'ENNESIMO ATTENTATO ALLA LIBERTA' DEI MADDALENINI ???

Gentili amici delle veliche news, ho letto su "La Nuova" di ieri, un articolo a firma di Serena Lulla (faccio notare che oramai questa signora è diventata la portavoce nel giornale del parco), nel quale il titolo è già tutto un programma : Caprera un'isola senza auto. (in basso)

L'amore per Caprera mette stranamente d'accordo Provincia e Parco. L'idea di proteggere la preziosa isola di Garibaldi dall'assalto barbarico di migliaia di auto piace all'assessore all'Ambiente, Pierfranco Zanchetta e al presidente Giuseppe Bonanno. Sull'ipotesi di vivere Caprera a piedi anche la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici mette il suo sigillo. La presenza ingombrante di migliaia di auto che sputano veleni di scarico, parcheggiano tra gli alberi secolari per arrivare alla casa di Garibaldi, non regala grandi sorrisi al soprintendente Gabriele Tola. «Far crescere il numero di visitatori del museo non significa far aumentare il numero di auto su Caprera - ha detto Tola -. Esistono sistemi alternativi alla macchina, come per esempio andare a piedi». Piena condivisione anche da parte dell'assessore provinciale all'Ambiente, Pierfranco Zanchetta. «Le macchine dovrebbero restare all'ingresso - dice -. Bisognerebbe però pensare ad una viabilità interna alternativa, almeno per permettere agli autobus un percorso fino al museo più confortevole e lo spazio per la manovra». Rilancia l'idea del parcheggio-scambio nell'area di Stagnali il presidente del Parco, Giuseppe Bonanno. Da qualche tempo l'area parking destinata a ospitare le macchine assomiglia a una incompiuta. Le pensiline per accogliere le lamiere, con i tetti foderati di pannelli fotovoltaici sono piazzati da un anno. Anche i contatori e i sistemi di alimentazione sono ultimati. Ma tutto è ancora fermo. Dal Parco arrivano però buone notizie. L'organizzazione della "Louis Vuitton Trophy" di maggio e la necessità di migliorare la vivibilità e la sicurezza di Caprera in vista del grande evento sulle onde daranno una spinta al progetto. Il parcheggio-scambio non dovrebbe finire nell'elenco delle opere incompiute. Una volta ultimato chi vorrà raggiungere le spiagge durante l'estate potrà lasciare l'auto e salire su un mezzo non inquinante, auto elettrica, bicicletta, cavallo, carrozza. Il Parco pensa comunque di creare mini-aree di sosta verso il mare.



Servizio fotografico di **Antonello SAGHEDDU** al quale va il mio particolare ringraziamento.



Ma guarda... l'ex Consigliere Comunale Pier Franco Zanchetta !

Orbene, essendo noto a tutti che Velina è famoso per far tornare la memoria agli smemorati (l'ultimo sottoposto alla "cura" è stato il candidato Sindaco Demontis al quale è ritornata, come per incanto dopo una sola melinata) , grazie alla fattiva collaborazione dell'amico **Antonello Sagheddu**, che fu con me e **Franco Lullia** (padre dell'ominima portavoce, oopps, "giornalista parchista) il promotore della "**lunga marcia di liberazione**" su Caprera all'epoca delle disgraziate amministrazioni Cualbu/Boe – Giudice, abbiamo rintracciato qualche foto del periodo dove si vede chiaramente, ma che strano, l'assessore provinciale **Pier Franco Zanchetta**, all'epoca acerrimo avversario della Giudice ed oggi ... sulla stessa lunghezza d'onda di **Bonanno** nonché candidato sindaco (senza speranze) alle prossime amministrative. Una domanda quindi sorge spontanea : ma non è che all'epoca pensò di sfruttare quella situazione per farsi propaganda peraltro alle spalle degli organizzatori di quella



Il blocco del parco rimosso dopo la protesta. L'ingresso trionfale !

vittoriosa manifestazione assieme ad almeno un migliaio di maddaleinini, nella quale **lo scrivente (capopopolo)** e **Sagheddu** rischiarono anche di essere arrestati ??? All'amico Pierfranco, al quale spero nel frattempo questa mia velina faccia tornare la memoria ed il senno (politico), vorrei chiedere se ha pensato (comprendo le ragioni di Bonanno che da buon veteroambientalista preferisce vietare piuttosto che risolvere i problemi) che certe prese di posizione, mi si passi il termine, da **voltagabbana**, potrebbero nuocere alla sua campagna elettorale già piuttosto in affanno e che, forse, farebbe meglio a ritirare certe sue affermazioni per evitare quello che comunemente viene definito "**effetto boomerang**". Colgo l'occasione per ricordare a tutti gli interessati, sperando che ne facciano buon uso, soprattutto attuale **Sindaco in carica** sempre molto sensibile a certe tematiche in materia di libertà dei maddalenini, che la strada di collegamento La Maddalena-Caprera è di **proprietà e di competenza comunale** e che quindi **l'assessore provinciale Zanchetta**, il soprintendente Tola ed il "**Dottore**" **Bonanno** possono pure mettersi d'accordo ma che senza l'assenso del comune le loro intenzioni sono destinate ... a rimanere tali !

INVITO INFINE TUTTI I MADDALENINI A VIGILARE AFFINCHÉ QUESTO ENNESIMO TENTATIVO DI LIMITARE LE NOSTRE LIBERTÀ PERSONALI SIA RESPINTO IMMEDIATAMENTE. SENZA SE E SENZA !

VELINA CAPOPOPOLO

CLAMOROSO : DOPO LA VELINA DI IERI BONANNO SMENTISCE SIA LE DICHIARAZIONI DI ZANCHETTA SU CAPRERA SIA LA "GIORNALISTA-PORTAVOCE" SERENA LULLIA !

Di Antonello Sagheddu 11 marzo 2010 www.liberissimo.net

La risposta del presidente del Parco dottor Giuseppe Bonanno non si è fatta attendere. La risposta è stata affidata al sottoscritto, **Antonello SAGHEDDU**, tramite e-mail.

Onestamente avevamo qualche dubbio sull'articolo di **Serena LULLIA** perché in più occasioni abbiamo avuto modo di parlare con il numero uno del Parco a riguardo dell'isola di Caprera. Ci sembrava strano perché ci sarebbero molte iniziative, con la Protezione Civile, a riguardo dell'isola in questione, pertanto non possiamo che mettere nel dimenticatoio anche questa grande bufala. Bufala che avrebbe potuto creare un malcontento tra la popolazione e tra i migliaia di turisti che scelgono di venire nell'isola.

Cosa dire? E' evidente che la campagna elettorale è iniziata, male, con il solito medoto di disinformazione totale (non mi riferisco all'argomento in questione), e senza che i diretti interessati, i maddalenini, possano avere mai spazi per le repliche.

Imprenditori, commercianti, agenzie immobiliari, ristoratori e semplici cittadini ricordatevi che il vostro silenzio significa condividere queste **bufale**, reagite pubblicamente perché abbiamo l'esperienza di qualche anno fa a **riguardo della base Usa**. Vi siete mai domandati perché a Vicenza sia finito tutto in una bolla di sapone? Al nostro assessore provinciale chiediamo di parlarci dei Lecci, dei sentieri, dell'orto botanico dei furti di pietre, dei tagli di Ginepro e dei servizi promessi, **quando era lui a sedersi intorno al tavolo del Parco**, segnalati dai maddalenini.

Amici maddalenini, questa è l'ennesima conferma che non dobbiamo credere a tutto quello che si legge. Liberissimo chiede scusa pubblicamente a Giuseppe Bonnano per avergli messo in bocca parole che lui non ha mai pronunciato !



Pier Franco Zanchetta, al tempo consigliere comunale e principale avversario della giunta Giudice in posa dopo la "forzatura" del blocco ordinato dal duo Cualbu & Boe culminato con la "liberazione" di Caprera.

IL COMMENTO DI VELINA CAPOPOPOLO

Grazie all'amico Antonello SAGHEDDU prendiamo atto (con poco malcelato piacere) della smentita del Dottore Bonanno in merito all'ipotetica chiusura di Caprera al traffico veicolare. Ricordiamo però al Presidente ed all'ancora per poco Assessore Provinciale (...e glielo ricorderemo ad entrambi eventualmente al momento opportuno) che la strada La Maddalena – Caprera e relativo ponte SONO di competenza comunale e, in particolare, del Consiglio Comunale al quale, *ex lege*, è demandata la regolamentazione della viabilità generale cittadina nonché le relative determinazioni in merito. Per quanto ci riguarda vigileremo attentamente che Caprera rimanga libera e fruibile sia dai residenti sia dai nostri sempre più graditi ospiti e rammentiamo a CHIUNQUE passi per la testa la balzana idea di una qualsiasi chiusura che saremo pronti a ripetere il clamoroso gesto del luglio 2003 pronti anche a farci arrestare per far valere i nostri giusti DIRITTI !